



Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 16 – PADOVA**  
www.ulss16.padova.it – P.E.C.: ulss16.padova@legalmail.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod.Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI**  
**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA**

Prot. n. 42561

Padova, 26/05/2016

Tit. VI /Clas. 8 /Fasc. 36 /Anno 2015

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923/2015. Macroarea di Radiologia Diagnostica. Assegnazione budget anno 2016 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Con DGR n. 1923 del 23/12/2015 la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata, stabilendo l'importo di budget spettante a ciascuna struttura accreditata per le macroaree di Radiologia Diagnostica e Medicina Fisica e Riabilitazione.

Con la presente nota si assegna pertanto a codesta struttura il budget per l'anno 2016 per la macroarea di Radiologia Diagnostica, così come determinato dalla delibera regionale sopracitata, e si definiscono i contenuti specifici dell'accordo contrattuale già condivisi con i rappresentanti di categoria.

Ciascuna struttura accreditata per la macroarea di Radiologia Diagnostica è chiamata a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo di 4 prestazioni per abitante**;
- **attenersi** nell'ambito del budget assegnato al rispetto degli importi (sotto-budget) destinati ai vari macro-gruppi di prestazioni (Diagnostica senologica, TAC, RMN, Doppler Cardiaco e TSA, Altre ECO e Doppler, Gruppo Misto);
- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;

- **gestire le agende unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi “distinta per classi di priorità”, nella quale devono essere incluse tutte le “prestazioni traccianti”;
- concorrere con l’Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla predisposizione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all’atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono “prime visite”, garantendone l’erogazione entro i tempi previsti.**  
Non saranno remunerate le prestazioni relative alle suddette prescrizioni “prioritarizzate” prese in carico dalla struttura accreditata le quali, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in tempi superiori alla classe di priorità indicata. Fanno eccezione i casi in cui l’utente non ha accettato la “prima data disponibile” e quindi, nel flusso SPS, la “data prenotata” non coincide con la “prima data disponibile”;
- **garantire l’erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all’interno del budget complessivo assegnato**, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 16. Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicuri all’utenza la più ampia accessibilità;
- rispettare l’obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR**. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all’erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L’Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;

Per contro L’Azienda Ulss 16 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- “riservare” all’esclusiva prenotazione da parte dell’erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell’Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2016 per la macroarea di Radiologia Diagnostica;
- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2016.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non emettere/prendere in carico ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

  
Il Direttore Generale  
Dr. Claudio Dario

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Avv. Daniela Esposito

DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2016- Macroarea di RADIOLOGIA

STRUTTURE EROGATRICI ACCREDITATE		BUDGET 2016
cod.	descrizione	IMPORTO
600904	Poliambulatorio Arcella srl	€ 379.514,00

Allegato all'Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 16 - PADOVA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. .... DEL ....

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

VOLUME ANNO: 2016

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Radiologia Diagnostica		- Prestazioni di diagnostica senologica	Da N.T. vigente		65.655,92
		- TAC	Da N.T. vigente		20.873,27
		- RMN	Da N.T. vigente		242.888,96
		- ECO e Doppler (escluse eco diagnostica senologica e doppler cardiaco)	Da N.T. vigente		18.975,70
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 69 di cui all'allegato B N.T. vigente)	Da N.T. vigente		31.120,15
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>379.514,00</b>

*-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.*



Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 16 – PADOVA**  
www.ulss16.padova.it – P.E.C.: ulss16.padova@legalmail.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod.Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI**  
**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA**

Prot. n. *46818*  
Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 36 / Anno 2015

Padova, 09 GIU. 2016

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923 del 23/12/2015. Macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione. Assegnazione budget anno 2016 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Con DGR n. 1923 del 23/12/2015 la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata, stabilendo l'importo di budget spettante a ciascuna struttura accreditata per le macroaree di Radiologia Diagnostica e Medicina Fisica e Riabilitazione.

Con la presente nota si assegna pertanto a codesta struttura il budget per l'anno 2016 per la macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione e si definiscono i contenuti specifici dell'accordo contrattuale già condivisi con i rappresentanti di categoria.

Ciascuna struttura accreditata per la macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione è chiamata a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo di 4 prestazioni per abitante**;
- attenersi alle **disposizioni relative alla prescrivibilità ed erogabilità delle prestazioni specialistiche** a carico del SSN introdotte dal Decreto del Ministro della Salute 9 dicembre 2015, dal Decreto del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 1 del 14/01/2016 e successiva circolare aziendale prot. n. 18862 del 07/03/2016;

- concorrere con l'Azienda Ulss alla realizzazione **dell'appropriatezza** prescrittiva/erogativa tramite l'applicazione dei criteri regionali e aziendali contenuti nelle linee guida e nei percorsi diagnostico terapeutici. A tal fine si ricorda che con Delibera del Direttore Generale n. 252 del 26.2.2015 è stato adottato il documento, predisposto e condiviso dal gruppo di lavoro pubblico/privato-accreditato costituito dalla scrivente Azienda, contenente le "Linee guida relative ai percorsi ambulatoriali standardizzati di riabilitazione per il trattamento delle patologie acute e post-acute", che tutte le strutture, private accreditate e pubbliche dell'Ulss 16, sono tenute a porre alla base del trattamento di dette patologie;
- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;
- **gestire le agende delle visite unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi "distinta per classi di priorità";
- concorrere con l'Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla compilazione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono "prime visite", garantendone l'erogazione entro i tempi previsti.**  
Non saranno remunerate le prestazioni relative alle suddette prescrizioni prioritarie prese in carico dalla struttura accreditata le quali, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in tempi superiori alla classe di priorità indicata. Fanno eccezione i casi in cui l'utente non ha accettato la "prima data disponibile" e quindi, nel flusso SPS, la "data prenotata" non coincide con la "prima data disponibile";
- **garantire, nell'ambito del budget assegnato, il rapporto prestazionale** corrispondente almeno all'80% di "visite/prestazioni/test" che richiedono la presenza del fisioterapista e a non più del 20% di prestazioni di "terapia fisica" ovvero effettuate con l'ausilio di attrezzature, con una elasticità massima di sfioramento dell'1% del tetto delle prestazioni di terapia fisica, fermo restando il budget complessivamente assegnato. Nell'allegato accordo contrattuale è riportato il corrispondente ammontare economico. Non verranno remunerate le prestazioni di terapia fisica che, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in supero al relativo ammontare economico assegnato;
- orientare l'attività per il 50% verso la presa in carico delle patologie acute e post-acute e per il 50% verso patologie croniche, secondo PDTA approvati con la sopracitata DGR 252/2015;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR**. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto.

La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge.

Per contro L'Azienda Ulss 16 si impegna a:

- definire, per la branca di FKT, per il tramite del gruppo tecnico pubblico/privato, le modalità di monitoraggio della presa in carico dei pazienti acuti/cronici e avviare i lavori per la definizione dei percorsi per le patologie croniche;
- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende delle visite, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2016 per la macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2016.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non utilizzare ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dr. Claudio Dario



DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2016- Macroarea di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

STRUTTURE EROGATRICI ACCREDITATE		BUDGET 2016
cod.	descrizione	IMPORTO
600904	Poliambulatorio Arcella srl	1.475.620,68

Allegato all' Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 16 - PADOVA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. ... DEL ...

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

VOLUME ANNO: 2016

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Medicina Fisica e Riabilitazione		-Visite; -Terapie con fisioterapista "attivo"; - Test; (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente escluse quelle del punto seguente)	Da N.T. vigente	Almeno l'80% (vedi lettera di assegnazione)	1.371.513,97
	93.35.2	-Prestazioni con l'ausilio di attrezzature (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente come da codici indicati)	Da N.T. vigente	Non più del 20% (vedi lettera di assegnazione)  1% elasticità massima di sfioramento pari a €. 5.205,34	104.106,72
	93.35.3				
	93.35.5				
	93.39.4				
	93.39.5				
	93.39.6				
	93.39.7				
	93.39.8				
	93.39.9				
	93.40.3				
93.40.4					
99.99.2					
99.99.3					
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>1.475.620,68</b>

*-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.*



Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 16 – PADOVA**  
www.ulss16.padova.it – P.E.C.: ulss16.padova@legalmail.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod.Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI**  
**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA**

Prot. n.

49115

Padova,

7 6 GIU. 2016

Tit. VI /Clas. 8 /Fasc. 36 /Anno 2015

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923 del 23/12/2015. Macroarea - Branche a Visita – Branca di Otorinolaringoiatria -. Assegnazione budget anno 2016 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Con DGR n. 1923 del 23/12/2015 la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata da erogarsi nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto. Per le macroaree di Medicina di Laboratorio e Branche a Visita, l'attribuzione delle quote ai singoli erogatori è effettuata, come previsto dalla delibera stessa, dall'Azienda Ulss in base ai bisogni assistenziali.

Con la presente nota si assegna pertanto a codesta struttura il budget per l'anno 2016 per la macroarea Branche a Visita - Otorinolaringoiatria - precisando che l'importo assegnato dalla Regione all'ULSS 16 per l'anno 2016 è stato ripartito tra gli erogatori accreditati della macroarea Branche a Visita in proporzione al budget assegnato a ciascun erogatore nell'anno 2015.

Si riportano, inoltre, qui di seguito, i contenuti specifici dell'accordo contrattuale, già condivisi con i rappresentanti di categoria, che impegnano ciascuna struttura di Macroarea Branche a Visita – a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo di 4 prestazioni per abitante**;
- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;

- **gestire le agende unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi “distinta per classi di priorità”, nella quale devono essere incluse tutte le “prestazioni traccianti”;
- concorrere con l'Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla predisposizione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono “prime visite”, garantendone l'erogazione entro i tempi previsti.**  
Non saranno remunerate le prestazioni relative alle suddette prescrizioni “prioritarizzate” prese in carico dalla struttura accreditata le quali, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in tempi superiori alla classe di priorità indicata. Fanno eccezione i casi in cui l'utente non ha accettato la “prima data disponibile” e quindi, nel flusso SPS, la “data prenotata” non coincide con la “prima data disponibile”;
- **garantire l'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato**, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 16. Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicuri all'utenza la più ampia accessibilità;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR**. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;

Per contro L'Azienda Ulss 16 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- “riservare” all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2016 per la macroarea di Branche a Visita - Branca di Otorinolaringoiatria;
- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2016.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non emettere/prendere in carico ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

  
Il Direttore Generale  
Dr. Claudio Dario

**DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2016 - Macroarea BRANCHE A VISITA**

<b>Codice</b>	<b>Branca</b>	<b>Erogatore</b>	<b>BUDGET 2016</b>
600904	Orl	Poliambulatorio Arcella srl	52.358,53

Allegato all'Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 16 - PADOVA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. ... DEL ...

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

VOLUME ANNO: 2016

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Otorinolaringoiatria	89.7B.8	-Prima visita OrL	Da N.T. vigente		28.273,61
	89.01.H	-Visita ORL di controllo	Da N.T. vigente		5.759,44
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 38 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		18.325,49
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>52.358,53</b>

*-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.*

# POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA T.ASPETTI, 106 - PADOVA (PD) 35133
Codice Fiscale	00606100287
Numero Rea	PD 126464
P.I.	00606100287
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	138.000	138.760
II - Immobilizzazioni materiali	271.438	278.207
III - Immobilizzazioni finanziarie	488.840	531.479
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>898.278</b>	<b>948.446</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	16.632	20.611
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.046	886.684
<b>Totale crediti</b>	<b>716.046</b>	<b>886.684</b>
IV - Disponibilità liquide	667.449	234.662
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.400.127</b>	<b>1.141.957</b>
D) Ratei e risconti	5.894	14.328
<b>Totale attivo</b>	<b>2.304.299</b>	<b>2.104.731</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	19.530	8.815
VI - Altre riserve	1.015.262	811.665
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.960	3.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.184	214.313
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.342.936</b>	<b>1.138.753</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	474.502	453.045
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.735	508.605
<b>Totale debiti</b>	<b>470.735</b>	<b>508.605</b>
E) Ratei e risconti	16.126	4.328
<b>Totale passivo</b>	<b>2.304.299</b>	<b>2.104.731</b>

# Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.194.575	3.119.158
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.212	45.231
Totale altri ricavi e proventi	15.212	45.231
Totale valore della produzione	3.209.787	3.164.389
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.127	25.369
7) per servizi	1.208.131	1.156.729
8) per godimento di beni di terzi	239.951	252.093
9) per il personale		
a) salari e stipendi	721.950	727.143
b) oneri sociali	229.676	226.628
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.539	55.350
c) trattamento di fine rapporto	55.539	55.350
Totale costi per il personale	1.007.165	1.009.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	138.433	139.844
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.981	51.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.452	88.823
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.433	139.844
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.979	(4.070)
14) oneri diversi di gestione	254.650	238.013
Totale costi della produzione	2.880.436	2.817.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	329.351	347.290
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.028	389
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	14
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.028	375
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	547	1.828
Totale proventi diversi dai precedenti	547	1.828
Totale altri proventi finanziari	2.575	2.217
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.701	8.635
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.701	8.635
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.126)	(6.418)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	322.225	340.872
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.041	126.559
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.041	126.559
21) Utile (perdita) dell'esercizio	204.184	214.313

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 898.278.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 50.168.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 138.000.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 38.223.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

##### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 132.837, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 271.438.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 488.840.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

#### **Crediti immobilizzati**

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Titoli immobilizzati**

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	898.278
Saldo al 31/12/2015	948.446
Variazioni	50.168

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	138.760	278.207	531.479	948.446
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(760)	(6.769)	-	(50.168)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>138.000</b>	<b>271.438</b>	<b>488.840</b>	<b>898.278</b>

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un'operazione di locazione finanziaria. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	100.000
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	95.423
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	917



Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: contratto n. Y0019759 - relativo ad una risonanza magnetica marca Hitachi

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	95.423
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	917

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 1.400.127. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 258.170.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 16.632.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.979.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 716.046.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 170.638.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto

valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 554.986, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 667.449, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 432.787.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 5.894.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.434.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.342.936 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 204.183.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 474.502 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 21.457.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 470.735.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 37.870.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 49.145 relativo ai Debiti tributari.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 16.126.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 11.798.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.194.575.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile non è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.880.436.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 118.041.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Gli importi per IRES e IRAP dell'esercizio, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	22
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>26</b>

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 204.184 , come segue:

- il 5%, pari a euro 469,78 alla riserva legale;
- euro 203.714,21 alla riserva straordinaria.